



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

OGGETTO: accordo-ponte tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane a norma dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per la definizione degli standard minimi delle competenze tecnico-professionali relativi a nuove figure professionali di riferimento nel settore "Trasporti".
Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio Atti n. 93 del 16 marzo 2006

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 16 marzo 2006:

VISTO l'articolo 9, comma 2, lett.c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale dispone che questa Conferenza promuove e sancisce accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, capi III e IV del Titolo IV, relativi al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59, in materia di istruzione scolastica e di formazione professionale;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144 che, all'articolo 69, dispone che per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore, l'istituzione del sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore;

VISTO il regolamento adottato con decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme di attuazione dell'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'istruzione e la formazione tecnica superiore (IFTS);

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

P. C.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTO il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, di attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30, con particolare riferimento all'articolo 50;

VISTO l'accordo sancito concernente il regolamento per l'individuazione degli standard minimi di funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego, sancito da questa Conferenza nella seduta del 16 dicembre 1999 (repertorio atti n. 200/CU);

VISTO l'accordo sancito da questa Conferenza il 1° agosto 2002 (repertorio atti n. 603/CU) relativo alla programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore per l'anno 2002-2003 e delle relative misure di sistema;

VISTO l'accordo sancito da questa Conferenza il 19 novembre 2002 (repertorio atti n. 618/CU) con il quale sono stati definiti gli standard minimi delle competenze di base e trasversali comuni a tutti i percorsi dell'IFTS;

VISTO l'accordo sancito da questa Conferenza il 29 aprile 2004 (repertorio atti n. 725/CU) con il quale sono stati definiti gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali afferenti alle figure professionali dei percorsi dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) individuate nel citato accordo del 1° agosto 2002;

VISTO l'accordo sancito da questa Conferenza il 25 novembre 2004 (repertorio atti n. 807/CU) relativo alla programmazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica per il triennio 2004-2006 e delle relative misure di sistema;

VISTO lo schema di accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, per la definizione degli standard minimi delle competenze tecnico-professionali relativi a nuove figure professionali di riferimento nel settore "Trasporti" pervenuto il 27 febbraio 2006 dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e trasmesso alle Regioni ed alle Autonomie locali il 28 febbraio 2006;

CONSIDERATO l'esito dell'incontro tecnico del 14 marzo 2006 nel corso del quale il rappresentante dell'UPI ha consegnato una richiesta di pervenire nei tempi più brevi all'approvazione delle tre figure professionali per il trasporto marittimo di cui all'allegato tecnico al citato schema di accordo, in attesa di un più ampio approfondimento tecnico riguardante le nuove figure professionali dell'IFTS, richiesto dalle Regioni e che pertanto il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche in relazione alla richiesta di cui sopra, ha proposto uno schema di accordo-ponte, in considerazione della urgenza di definire le suddette figure professionali concernenti percorsi formativi di rilevanza strategica per la sicurezza e lo sviluppo del comparto marittimo nazionale e della necessità di salvaguardare le aspettative dei giovani che li stanno frequentando in via sperimentale;

Per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

RILEVATO che le Regioni, nel corso della seduta odierna, relativamente all'approfondimento tecnico di cui sopra, hanno chiesto che lo stesso sia svolto esclusivamente sugli standard delle figure professionali e non sulle nuove figure professionali, al fine di evidenziare la necessità di ripensare il sistema di descrizione degli standard medesimi;

CONSIDERATO che l'ANCI, l'UPI e l'UNCCEM hanno espresso avviso favorevole sull'accordo-ponte in esame così come modificato nel corso dell'odierna seduta;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane;

Sancisce il seguente accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane nei termini sottoindicati:

ritenuto necessario dare una prima risposta alle esigenze richiamate in premessa, in attesa di definire un nuovo e più ampio accordo sulle figure professionali relative ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), si conviene di istituire, in via sperimentale, le figure professionali del settore del trasporto marittimo ed i relativi standard minimi delle competenze tecnico-professionali di cui agli allegati A) e B) che costituiscono parte integrante del presente accordo con la modifica di cui in premessa richiesta dalle Regioni.

Il Segretario
Dott. Riccardo Carpino

R. Carpino

Il Presidente
Sen. Prof. Enrico La Loggia

Enrico La Loggia

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE
SETTORE TRASPORTI

TECNICO SUPERIORE PER LA CONDUZIONE DI NAVI MERCANTILI
- sezione di coperta -

TECNICO SUPERIORE PER LA CONDUZIONE DI NAVI MERCANTILI
- sezione di macchina -

TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AI PASSEGGERI
- commissario di bordo -

DESCRIZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI
ATTIVITÀ PROFESSIONALI FONDAMENTALI

140

TECNICO SUPERIORE PER LA CONDUZIONE DI NAVI MERCANTILI

- Sezione di coperta -

Codice ATECO 161 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua

DESCRIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il tecnico superiore per la conduzione di navi mercantili ha competenze nel governo e negli spostamenti della nave.

Nel settore di coperta, le attività che caratterizzano la figura riguardano: le tecniche e i metodi per la scelta del percorso della nave, la sua conduzione, l'organizzazione di risorse e di personale, la movimentazione del carico.

La figura costituisce un riferimento che si pone alla base del relativo profilo attinente l'Ufficiale di marina mercantile.

Il percorso ha come obiettivo il conseguimento dell'abilitazione professionale di Ufficiale, previo superamento del relativo esame presso le Capitanerie di porto.

Pertanto, nel rispetto delle disposizioni emanate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in armonia con le norme dell'International Maritime Organization (IMO), contenute nella Convenzione Internazionale sugli Standard di Addestramento e Certificazione del personale navigante (STCW 78/95), esso comprende le prescritte esperienze di tirocinio a bordo di navi e le certificazioni accessorie richieste.

ATTIVITA' PROFESSIONALI FONDAMENTALI

1. Condurre e controllare la navigazione attraverso la pianificazione della traversata, l'inseguimento della traiettoria e il controllo della posizione;
2. Manovrare la nave in sicurezza;
3. Movimentare il carico;
4. Utilizzare i sistemi di automazione asserviti alla condotta e alla sicurezza della navigazione;
5. Applicare le norme che regolano l'esercizio della navigazione, la sicurezza della vita umana in mare e la salvaguardia dell'ambiente;
6. Utilizzare i sistemi di comunicazione;
7. Organizzare e coordinare il personale, anche nella gestione delle emergenze.
 - organizzare la lotta antincendio e le relative squadre a bordo della nave;
 - organizzare la cooperazione alla sicurezza della nave nelle emergenze specifiche, quali: incendio, collisione, incaglio, inquinamento, uomo in mare, ricerca e salvataggio, affondamento;
 - disporre dell'uso del Radar e del sistema A.R.P.A. per evitare collisioni o passaggi ravvicinati ed assicurare la navigazione in sicurezza.

NOTE DI PERCORSO

1. Per i diplomati non in possesso di titolo di studio specifico si richiede la frequenza di "un modulo di allineamento".

Le competenze da consolidare nel modulo di allineamento costituiscono un prerequisito di conoscenze e abilità nei campi: 1) navigazione, 2) struttura della nave, 3) macchine, nonché, ove necessari, complementi di 4) matematica.

Queste competenze integrano, in parte per la matematica, nei contenuti marinari gli standard minimi delle competenze di base e sostanzialmente caratterizzano la cultura tecnico-professionale dell'ufficiale di marina mercantile costituendone il fondamento.

2. All'interno del percorso si svolgono moduli formativi complementari, certificati dagli Enti abilitati ai sensi della normativa vigente, relativi allo svolgimento delle attività professionali relative al punto 7.

TECNICO SUPERIORE PER LA CONDUZIONE DI NAVI MERCANTILI

- Sezione di macchina -

Codice ATECO I61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua

DESCRIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il tecnico superiore per la conduzione di navi mercantili ha competenze nel governo e negli spostamenti della nave.

Per il settore macchine, le attività che caratterizzano la figura riguardano: la gestione e la manutenzione degli apparati di propulsione, di produzione dell'energia per i servizi di bordo e la loro gestione (energia elettrica, condizionamento, mezzi per la movimentazione del carico, per l'ormeggio e l'ancoraggio), l'organizzazione di risorse e di personale.

La figura costituisce un riferimento che si pone alla base del relativo profilo attinente l'Ufficiale di marina mercantile.

Il percorso ha come obiettivo il conseguimento dell'abilitazione professionale di Ufficiale, previo superamento del relativo esame presso le Capitanerie di porto.

Pertanto, nel rispetto delle disposizioni emanate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in armonia con le norme dell'International Maritime Organization (IMO), contenute nella Convenzione Internazionale sugli Standard di Addestramento e Certificazione del personale navigante (STCW 78/95), esso comprende le prescritte esperienze di tirocinio a bordo di navi e le certificazioni accessorie richieste.

ATTIVITA' PROFESSIONALI FONDAMENTALI

1. Condurre e controllare gli impianti di propulsione e gli impianti ausiliari di bordo;
2. Utilizzare i sistemi di automazione asserviti all'impianto di propulsione ed ai servizi ausiliari di bordo;
3. Gestire l'apparato di propulsione e gli impianti ausiliari di bordo attraverso la manutenzione programmata;
4. Gestire gli effetti sulla stabilità della nave della movimentazione del carico e dell'eventualità di falla;
5. Applicare le norme che regolano l'esercizio della navigazione, la sicurezza della vita umana in mare e la salvaguardia dell'ambiente;
6. Organizzare e coordinare il personale del locale macchine, anche nella gestione di emergenze.
 - organizzare la lotta antincendio e le relative squadre a bordo della nave;
 - organizzare la cooperazione alla sicurezza della nave nelle emergenze specifiche, quali: incendio, collisione, incaglio, inquinamento, uomo in mare, ricerca e salvataggio, affondamento.

NOTE DI PERCORSO

1. Per i diplomati non in possesso di titolo di studio specifico si richiede la frequenza di "un modulo di allineamento".
Le competenze da consolidare nel modulo di allineamento costituiscono un prerequisito di conoscenze e abilità nei campi: 1) navigazione, 2) struttura della nave, 3) macchine, nonché, ove necessari, complementi di 4) matematica.
Queste competenze integrano, in parte per la matematica, nei contenuti marinari gli standard minimi delle competenze di base e sostanzialmente caratterizzano la cultura tecnico-professionale dell'ufficiale di marina mercantile costituendone il fondamento.
2. All'interno del percorso si svolgono moduli formativi complementari, certificati dagli Enti abilitati ai sensi della normativa vigente, relativi allo svolgimento delle attività professionali relative al punto 6.

TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AI PASSEGGERI

- Commissario di bordo -

*Codice ATECO 163 – Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti;
attività delle agenzie di viaggio*

DESCRIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il Tecnico superiore per la gestione dei servizi ai passeggeri – Commissario di bordo – è una figura di staff, di supporto ai vertici aziendali, che attraverso le attività di organizzazione, di programmazione, di coordinamento, di gestione e controllo delle attività alberghiere, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi aziendali, sia rispetto alle singole funzioni che nel suo complesso.

Opera all'interno dell'azienda-nave nell'ambito della pianificazione, della gestione e del controllo dei flussi turistici sia come supporto alle decisioni che come indicatore della soddisfazione dei bisogni dei passeggeri.

Ha una visione sistemica dell'accoglienza a bordo ed è in grado di gestire relazioni con altri soggetti preposti ai servizi turistici sia all'interno che all'esterno della nave.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI FONDAMENTALI :

- supporta le decisioni dell'azienda nelle attività di organizzazione dei flussi turistici applicando le tecniche di management di settore;
- contribuisce alla definizione di strategie dell'azienda nell'implementare le azioni di accoglienza a bordo dei passeggeri;
- collabora alla gestione delle relazioni con i clienti e alla realizzazione di azioni di customer satisfaction;
- coordina le attività dei diversi reparti del settore alberghiero della nave, secondo parametri di efficienza, efficacia, e qualità del servizio;
- collabora all'elaborazione, promozione e commercializzazione dell'offerta di accoglienza a bordo, utilizzando specifiche tecniche di marketing;
- collabora all'applicazione e al controllo del corretto corso dei contratti tra organizzatori, venditori e consumatori dei servizi turistici relativi al comparto;
- interagisce con i principali soggetti coinvolti, interni ed esterni, nei processi di assistenza ai passeggeri;
- utilizza specifici strumenti e metodologie di controllo delle attività di accoglienza, di assistenza, di sicurezza e di qualità dei servizi offerti;
- adotta specifici strumenti e metodologie per l'implementazione della qualità nei servizi.